

LICEO ECONOMICO SOCIALE

“Il percorso del Liceo Economico Sociale è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

“Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze... si applicano cioè come utilizzazione e padroneggiamento delle conoscenze...si configurano altresì come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando così dinamicamente anche una spirale di altre conoscenze e competenze”. (Raccomandazione dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006).

Per **competenza** in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze) per raggiungere l'obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, capacità e abilità idonee, in un contesto determinato e/o a risolvere un problema dato. Le competenze costituiscono il prodotto dell'apprendimento che la scuola è chiamata a far costruire da parte degli allievi, ma queste devono ovviamente essere ricollegate con l'acquisizione di conoscenze ed abilità. Il quadro normativo di riferimento nazionale ed europeo delinea per il primo biennio le seguenti **competenze chiave**: (per competenza chiave si intende una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione)

1. comunicazione nella madre lingua;
2. comunicazione nelle lingue diverse;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali, civiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La Scuola, per migliorare ed ampliare le competenze degli studenti, promuove le seguenti attività specifiche del Liceo Economico Sociale:

- Alternanza Scuola-Lavoro:
- Viaggi studio in Francia e Spagna
- Gare di Matematica
- Progetto Pirandello
- Attività sportive
- Concorso EconoMia

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 è stata avviata una sperimentazione riguardante la classe 1^a Bles con l'uso di piattaforme didattiche digitali e metodologie di insegnamento che privilegiano il lavoro di gruppo.

QUADRI ORARI

Quadro orario I Biennio	I Anno	II Anno
Materie di insegnamento		
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4
Storia e Geografia	3	3
Scienze umane*	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3
Matematica**	3	3
Scienze Naturali***	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	27	27

* Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario II Biennio e V Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Materie di insegnamento			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore settimanali	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Sociologia

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL DIPLOMA

Al termine del corso di studi lo studente consegue il DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE (LES)

GLI SBOCCHI

- prosecuzione degli studi presso tutte le facoltà universitarie.

Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- studi professionali di consulenza giuridica economica e fiscale;
- uffici amministrativi;
- organismi internazionali; comunità italiane all'estero;
- cooperazione internazionale, ONLUS, ONG, associazioni e comunità; anche operanti nel terzo settore;
- istituzioni e fondazioni che propongono attività culturali, di ricerca e promozione sociale;
- istituzioni, enti pubblici e privati nel settore della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale;
- redazioni di giornali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie;
- uffici di relazione con il pubblico, e servizi alla clientela;
- enti di mediazione interculturale, agenzie educative e formative;
- enti e associazioni volte all'inserimento sociale;
- organismi di ricerca economica e sociologica;
- uffici studi di banche e organismi finanziari;
- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture ricettive e di servizi in cui sono richieste buone strategie comunicative.